



CONCORSO Bronze Award per lo scatto del fotografo trevigiano Lorenzetto

Piccola Gioconda conquista la Francia

Laura Simeoni

MONTEBELLUNA

La piccola Arianna ha il volto pensoso ed enigmatico di una Gioconda in erba. Forse per questo ha conquistato il cuore dei francesi che hanno scelto la sua, tra tantissime altre immagini, premiandola al Concorso internazionale «L'été de portraits» a Bourbon Lancy, delizioso paesino della Borgogna. L'autore dello scatto è il fotografo trevigiano Alfonso Lorenzetto, classe 1964, diplomato a pieni voti all'Istituto d'arte fotografica di Lancenigo, figlio d'arte poiché ha mosso i primi passi, anzi i primi scatti, nella bottega del padre, a Montebelluna. Il ritratto della giovanissima ballerina gli è valso il Bronze Award al concorso francese e l'immagine, che ha incantato la giuria, è stata ribattezzata «La Gioconda montebellunese» anche se, in realtà per certi versi oltre al lavoro di Leonardo da Vinci, ricorda pure «La ragazza con l'orecchino di perla» di Johannes Vermeer. Il

LA FOTO

La modella
è una bimba
di 9 anni
di Montebelluna

ritratto rimarrà esposto nelle vie della cittadina francese, caratterizzate dalle tradizionali cae a graticcio (con le assi di legno incastonate sul muro candido) fino al 25 settembre, assieme alle altre foto vincitrici.

Ma chi è la protagonista della foto? Si chiama Arianna, ha 9 anni ed è stata scelta da Lorenzetto nell'ambito di un progetto senza scopo di lucro intitolato «Growth» (crescita) che il fotografo sta realizzando

con l'Accademia della Danza Lirica di Montebelluna, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

«Il progetto - spiegano i promotori - ha l'ambizione di descrivere, attraverso il mezzo fotografico, la crescita fisica, umana e spirituale dei bambini e bambine che si avvicinano alla danza classica». In questo mese parte la seconda sessione di riprese fotografiche di Project Growth, attraverso interventi effettuati nei luoghi più interessanti della città. Le ballerine con i loro costumi colorati creeranno un fantastico e insolito «arredamento». L'iniziativa è benefica: ha co-

me scopo la raccolta di fondi a favore della Città della Speranza, noto reparto pediatrico dell'ospedale di Padova dove sono accolti i bambini malati di tumore.

Apprezzato in ambito professionale, Lorenzetto, dopo aver lavorato in vari ambiti, ha privilegiato la fotografia per cerimonie che diventa per lui una sorta di «azione sociale». E lo spiega nel suo sito: la dinamicità, la sempre ininterrotta voglia di scoprire la realtà che ci circonda, il bisogno di stare a contatto con le persone, di catturare l'attimo fuggente, lo portano a dedicarsi prevalentemente alla fotografia sociale.



©alfonsolorenzetto.cfm